

QUADRUVIUM, CHE SPETTACOLO RIGO JR.



Il giovane Jacopo, alla sua seconda gara in assoluto, vince due classi, è terzo tra gli Junior e sfiora la top ten assoluta mentre papà Riccardo è fermo al palo negli States.

Borgo Valsugana (TN), 17 Dicembre 2024 – Il recente fine settimana ha portato alla ribalta un nuovo figlio d'arte che, alla sua seconda apparizione al volante di una vettura da rally, ha centrato due vittorie di classe, un podio tra gli Junior ed una top ten di categoria, accarezzando il sogno di chiudere una due giorni incredibile con l'entrata tra i migliori dieci nella generale.

Stiamo parlando di Jacopo Rigo, diciotto gli anni sulla carta d'identità, che lo scorso fine settimana, in quel del Rally Show Quadrivium in Croazia, ha lasciato a bocca aperta in molti.

Il giovane da Borgo Valsugana, in coppia con Mirco Gabrielli sull'Opel Adam R2 di famiglia curata da Power Brothers, apriva le danze firmando la migliore prestazione in classe 2 ed in GRC2 sulla "Karojba by Night", già terzo tra le giovani promesse del futuro.

Dopo un avvio incredibile al Sabato il portacolori della Scuderia Malatesta si confermava alla Domenica, recuperando sei posizioni assolute in una sola speciale, la "Karoiba" uno, migliorandosi nelle successive due ripetizioni che gli consentivano di crescere di livello.

Una leadership, quella di classe 2 e di GRC2, mai messa in discussione, così come la medaglia di bronzo tra gli Junior, arricchendo il proprio bottino con l'ottava piazza tra gli iscritti al Gravel Rally Challenge e con la quattordicesima piazza nella classifica finale generale.

"Abbiamo affrontato condizioni nuove e le abbiamo gestite al meglio" – racconta Jacopo Rigo – "quindi non posso che essere soddisfatto di questa mia seconda gara in assoluto. Il percorso mi è piaciuto particolarmente e, nonostante svariati mesi di stop, il risultato è stato oltre ogni nostra aspettativa. Nella fase in notturna abbiamo cercato di non esagerare, così

come sul ghiaccio della prima di Domenica, mentre sulle successive abbiamo provato ad aumentare il ritmo. Grazie a Mirco, mi ha fatto sentire a mio agio senza farmi pesare l'assenza di mio papà. Grazie a tutto il team, auto impeccabile e tanto aiuto. Grazie a Renato Travaglia, sempre pronto a darmi consigli. Grazie alla Scuderia Malatesta ed a Santino. Grazie a mio padre per l'opportunità e mi auguro che i suoi sforzi siano stati in parte ripagati da questo risultato."

Dalla scoperta di un talento potenziale in famiglia all'amarezza vissuta dal padre, Riccardo Rigo, impegnato negli Stati Uniti d'America con un Armada, messo a disposizione da 3C Motorsports e da condividere con Tullio Versace, alla Rage At The River.

Poca fortuna per il fresco vincitore del Trofeo N5 Terra, costretto a dare forfait prima del via per uno stato di forma fisica che lo ha letteralmente bloccato, forzandolo allo stop anticipato.

"Come sono arrivato in America sono stato bloccato dal colpo della strega" – racconta Riccardo Rigo – "e sono rimasto a letto per quattro giorni, senza potermi muovere. È stato davvero un peccato perchè ci tenevo particolarmente a vivere questa esperienza a stelle e strisce. Mi godo la soddisfazione di aver visto sbocciare mio figlio Jacopo al Quadrivium. Certo, una gara non lo trasforma in un campione ma credo che le basi per poterlo far crescere ci sono tutte."
